

LA COMMOZIONE

«QUESTA NOMINA È UNA GRANDE RESPONSABILITÀ E DEVO DIRE GRAZIE ALLA STORIA DI QUESTA CHIESA»

SIMONETTA SALIERA

«IN QUESTI ANNI A BOLOGNA MONSIGNOR ZUPPI HA DIMOSTRATO GRANDI DOTI UMANE E DI EMPATIA CON LA NOSTRA REALTÀ»

ALESSANDRO ALBERANI

«DON MATTEO È PERSONA SPECIALE CHE CON UMILTÀ, BONTÀ, DISPONIBILITÀ È ENTRATO NEI CUORI DEI BOLOGNESI»

Zuppi: «Devo ringraziare Bologna»

Nominato cardinale da Papa Francesco. La Curia: «Gioia per questa scelta»



SORRISI Matto Zuppi e Papa Francesco in un incontro in Vaticano

di **MASSIMO SELLERI**

LA TRADIZIONALE preghiera dell'Angelus, ieri, è iniziata con qualche minuto di ritardo. Papa Francesco si è poi scusato con i fedeli presenti in piazza San Pietro spiegando di essere rimasto chiuso in ascensore per 25 minuti. Attesa sembra essere una delle parole chiavi della giornata, perché la notizia era nell'aria ma nessuno pensava che sarebbe arrivata il primo settembre. Il pontefice ha infatti nominato futuro cardinale l'arcivescovo di Bologna Matteo Zuppi e la sua creazione avverrà il 5 ottobre sempre a Roma. Unico italiano tra gli elettori, vale a dire tra i porporati che non hanno ancora compiuto 80 anni e, quindi, possono partecipare a un eventuale conclave, la sua nomina è un chiaro riconoscimento e apprezzamento di quanto ha fatto a Bologna, dove è stato mandato dallo stesso Bergoglio. Dialogo aperto con tutti con l'idea di fondo che tutto quello che è umanamente valido è anche cristiano.

«**QUESTA** mia nomina è un riconoscimento per tutta la Chiesa di Bologna – spiega monsignor Zuppi – per la Comunità di cui faccio parte da tantissimi anni ed è anche una grande responsabilità. Devo dire grazie a questa città e alla sua chiesa perché con la sua sto-

ria, tradizione ed intelligenza mi ha fatto capire fino in fondo lo spirito e i contenuti del Concilio Vaticano II». A una umanità disarmante l'arcivescovo ha anche aggiunto una azione riformatrice importante dal centro servizi multimediale della curia a una nuova divisione della diocesi in zone pastorali, il tutto per essere ancora più presenti nella vicinanza agli ultimi.

«Speriamo di essere buoni testimoni del Vangelo – prosegue Zuppi – anche quello di ieri era chiarissimo: essere nell'amore al servizio degli altri, degli ultimi. Questa nomina, quindi, è ancora di più una chiamata al servizio». Il prelado rientrerà da Lourdes, dove è in pellegrinaggio insieme ai

fedeli della regione, questa sera per cui la reazione 'bolognese' a questa nomina è affidata ai due vicari generali: monsignor Giovanni Silvagni e monsignor Stefano Ottani.

«**LA CHIAMATA** che ieri ha ricevuto il nostro Arcivescovo a far parte del collegio dei Cardinali ha commosso e riempito di gioia tutta la Chiesa bolognese – hanno detto in una nota Silvagni e Ottani –. Mentre al Vescovo Matteo è

L'AUSPICIO

«**Speriamo di essere buoni testimoni del Vangelo, al servizio degli ultimi»**

chieda una più stretta collaborazione con il Papa nel governo della Chiesa universale, sentiamo in questa nomina anche la conferma del cammino di rinnovamento missionario intrapreso dalla Diocesi. Al nuovo dono di Papa Francesco, tutte le componenti della Chiesa di Bologna vorranno corrispondere con la preghiera e il sostegno all'Arcivescovo, di cui ben conoscono lo spirito che lo anima nel servizio di Cristo e della Chiesa». Uno spirito missionario quotidiano che fa mancare la sua presenza e la sua opera quando si tratta di contrastare il disagio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA SCHEDA****Sotto le torri dal 2015**

MATTEO Maria Zuppi è nato a Roma nel 1955. Nel 2012 fu nominato vescovo ausiliare di Roma da papa Benedetto XVI. È stato scelto come vescovo di Bologna da Bergoglio nel 2015.

**I COMMENTI****Romano Prodi**

«Sono felice, davvero molto felice. Questo è il meritato riconoscimento per ciò che l'arcivescovo Zuppi ha fatto per Bologna e per il mondo»

**Anna Maria Bernini**

«Questo non è solo il riconoscimento della sua lunga e appassionata azione pastorale, ma anche un'alta gratificazione per l'intera città di Bologna»

REAZIONI IL SINDACO MEROLA: «FIGURA NOBILE E SENSIBILE ALLO SPIRITO DEI TEMPI»

«È un segno di attenzione per la nostra comunità»

L'ANNUNCIO della nomina a cardinale dell'arcivescovo Matteo Zuppi è salutato da numerose reazioni. **Romano Prodi** si dice «davvero molto felice. È il meritato riconoscimento per ciò che ha fatto per Bologna e per il mondo». Zuppi, commenta **Stefano Bonaccini**, presidente della Regione, «è uomo di pace e un prezioso punto di riferimento, per tutti». La nomina «riempie di gioia tutti i bolognesi», afferma **Pier Ferdinando Casini**. «Vogliamo pensare che questa scelta sia anche un segno di attenzione verso la comunità bolognese che si è trovata in grande sintonia con Zuppi».

Il sindaco **Virginio Merola** saluta in Zuppi una «figura nobile e sensibile allo spirito di questi tempi complessi, che saprà interpretare al meglio il compito che il Santo Padre gli affida». La porpora a Zuppi rappresenta anche «un'alta gratificazione per l'intera città di Bologna», commenta **Anna Maria Bernini**, presidente dei senatori di Forza Italia. «Il suo spirito di servizio alla comunità e l'assidua vicinanza ai più deboli sono la ci-

fra più autentica della sua grande umanità».

Paolo Gentiloni, presidente del Pd, saluta la nomina di Zuppi come «un segno dei tempi voluto da Papa Francesco. Una gioia per chi lo ha sempre visto dalla parte della pace e degli ultimi». Si congratula anche il ministro degli Esteri, **Enzo Moavero Milanesi**, che esprime «profonda gioia per

STEFANO BONACCINI

«**Zuppi è uomo di pace e prezioso punto di riferimento per tutti»**

l'amico di sempre, un fine diplomatico artefice di pace, dedito al bene del prossimo».

Entusiasta **Pier Luigi Bersani** (Articolo 21): «È la notizia più bella. Ancora una volta papa Bergoglio indica la strada. Non solo per la Chiesa». Su **Facebook**, il deputato pd **Andrea De Maria** posta i suoi auguri: «La scelta fa onore a Bologna. Monsignor Zuppi ha conquistato l'affetto e la stima di tutta la nostra comunità».

LA 'PROMOZIONE' di Zuppi è «una bella notizia per Bologna e per tutta l'Emilia-Romagna», commenta **Simonetta Saliera**, presidente del consiglio regionale. «In questi primi anni di magistero episcopale a Bologna monsignor Zuppi ha dimostrato grandi doti umane e di empatia con la nostra comunità».

«Bologna torna a essere sede cardinalizia – sottolinea **Amilcare Renzi**, segretario di Confartigianato –: un fatto importante per il ruolo fondamentale sul piano morale e sociale che la Chiesa esprime in questo periodo storico pieno di sfide, cambiamenti e difficoltà». «Abbiamo bisogno di figure come monsignor Zuppi – commenta **Roberto Rossini**, presidente nazionale delle Acli –, sempre vicino agli ultimi, alle necessità del popolo, attento alla città e dunque al bene comune». «Don Matteo – dice **Alessandro Alberani**, presidente Acer – è persona speciale che con umiltà, bontà, disponibilità è entrato nei cuori dei bolognesi».



Pier Ferdinando Casini



Virginio Merola

FIERA BOLOGNA

Ricerchiamo **HOSTESS** per una semplice attività di vendita

AL SANA A BOLOGNA

DAL 6 AL 9 SETTEMBRE 2019

Persone di mezz'età sono benvenute

Tel. Martedì 6 settembre dalle 8 alle 16

349.6043607

mail: jobs@invalitalis.com

Luca Orsi
© RIPRODUZIONE RISERVATA